

1927	SOSPETTI ALL'ACCADEMIA	Hilarion, 2.500 km dal mare (in modo da sembrare tanti), attende.
1928	L'AQUILA DI ZEUS	Hilarion immagina quanto potrebbe essere scritto nel IV libro della sua Mitologia dei greci: "Hilarion, figlio di Serpe e Astarte, prima degli aerei ad elica e pesce fuor d'acqua."
1929	DEUTSCHE BANK	Il piacere di ascoltare, 2.500 km dal mare, la risacca fatta con le bombe.
1930-1935	OMISSIS (in pratica la descrizione dell'atterraggio dei primi extraterrestri)	
1936	RICORDANDOSI DI NOI	Se guardando le mani di Hilarion, al suo scolpire sublime che racconta di un cielo pronto alla catastrofe, in cui gli dei tornano nuovamente a schierarsi secondo le loro particolari passioni...
1937	BRANCHE DELLA MACELLERIA	Vicini, nonostante tutto così vicini, e ad attendere quel che poi è accaduto.